

*Sustainable Finance Disclosure Regulation
(SFDR)*

Regolamento (UE) 2019/2088

Approvata il 25/02/2021

Sommario

1. Premessa	3
2. I principi dell'ONU.....	3
3. Le linee guida all'investimento e i temi ESG	3
4. Strumenti di gestione ispirati alle tematiche ESG	4
5. Strumenti di valutazione delle performance e dei rischi ESG	5
6. Investimenti non consentiti	5
7. Politica di remunerazione	6
8. Informativa	6

1. Premessa

Il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Unicredit (il “Fondo”) sin dal 2012 presta particolare attenzione agli aspetti connessi alla sostenibilità nella selezione degli emittenti in cui investire, al fine di creare valore per i propri aderenti e per la società nel suo complesso.

Lo scopo del Fondo in qualità di investitore, infatti, è quello di incoraggiare le aziende ad agire in modo sostenibile e rispettoso, mitigando i danni reputazionali derivanti dalla loro attività, affinché quest’ultima risulti duratura e profittevole nel tempo.

Pertanto il Fondo ha adottato una strategia di selezione degli investimenti che tiene conto anche degli aspetti extra-finanziari, quali l’ambiente, il sociale e il buon governo, le cosiddette tematiche “ESG”. Questo approccio, definito investimento sostenibile, si caratterizza per:

- ✓ considerare la complessa rete di relazioni che ogni azienda intrattiene con i propri portatori di interesse, quali i dipendenti, i sindacati, i clienti e i fornitori, l’ambiente, le comunità locali;
- ✓ avere una visione a lungo termine, compatibile con l’orizzonte temporale di un fondo pensione;
- ✓ mitigare i rischi ESG, attraverso l’analisi e il monitoraggio nel tempo degli impatti ambientali, sociali e di governance;
- ✓ permettere la creazione di valore grazie al perseguimento dello sviluppo sostenibile.

2. I principi dell’ONU

L’impegno del Fondo nei confronti degli investimenti sostenibili è garantito dall’adesione ai PRI (Principles for Responsible Investment, www-unpri.org) promossi dalle Nazioni Unite nel 2006, con l’obiettivo di incoraggiare la diffusione dell’investimento sostenibile fra la comunità finanziaria internazionale. L’adesione ai PRI comporta il rispetto e l’applicazione di alcuni principi:

1. integrare le tematiche ESG nell’analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti;
2. essere azionisti attivi e incorporare parametri ESG nelle politiche e pratiche di azionariato attivo;
3. chiedere un’adeguata comunicazione relativamente alle tematiche ESG da parte degli enti nei quali si è investiti;
4. promuovere l’accettazione e implementazione dei principi nel settore finanziario;
5. collaborare per migliorare l’applicazione dei principi;
6. comunicare le attività ed i progressi compiuti nell’applicazione dei principi.

La sottoscrizione dei PRI consente al Fondo di partecipare a cordate di investitori internazionali che condividono valori, obiettivi e buone pratiche di investimento.

3. Le linee guida all’investimento e i temi ESG

In linea con i PRI, nel 2012 il Fondo ha adottato le “Linee Guida in Materia di Investimenti Socialmente Responsabili” (https://www.fpunicredit.eu/storage/pages/Doc_Pdf/politiche-investimento/Linee_Guida_Investimenti_Socialmente_Responsabili.pdf), riviste ed implementate nel 2018 alla luce dei cambiamenti di contesto normativo, socio-economico e finanziario intervenuti negli

ultimi anni e sulla base dell'esperienza nel frattempo maturata. Il documento, attraverso l'identificazione degli approcci, del ruolo dei soggetti coinvolti e delle modalità operative utilizzate per favorire l'attenzione ai temi ESG, costituisce la base di partenza per gli investimenti sostenibili ed è un elemento fondamentale nel processo decisionale e nell'attuazione dei principi ONU.

Tutte le principali tematiche legate alla sostenibilità sono coperte dal Fondo nelle scelte di investimento. Lo scopo è quello di integrare le valutazioni puramente economiche con elementi extra-finanziari, per avere un set informativo completo ed una profonda consapevolezza delle scelte di portafoglio:

- ✓ ambiente: attraverso l'analisi del tema "Environment" il Fondo misura le politiche ambientali delle aziende, in termini di emissioni di gas inquinanti, biodiversità, gestione dell'acqua e dei rifiuti e, selezionando le imprese che prestano maggiore attenzione al tema e promuove la transizione energetica verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
- ✓ sociale: il tema "Social" permette di valutare la gestione dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, l'impatto sulle comunità locali, la sicurezza dei prodotti e le relazioni con clienti e fornitori da parte delle aziende. Il Fondo attribuisce grande valore al rispetto della libertà individuali, dell'eguaglianza e dell'inclusione, tenute in considerazione nelle scelte di portafoglio;
- ✓ governo societario: il tema "Governance" comprende l'organizzazione e le regole adottate da un'impresa per il suo funzionamento, l'integrazione della sostenibilità negli obiettivi di sviluppo aziendale, le misure per prevenire la corruzione, il riciclaggio di denaro e le pratiche anticoncorrenziali, le frodi e la trasparenza fiscale. Il Fondo è fermamente convinto che solo un modello di corporate governance solido possa essere un elemento di creazione di valore e si impegna a selezionare le aziende che adottano sistemi organizzativi virtuosi.

4. Strumenti di gestione ispirati alle tematiche ESG

In base alle *Linee Guida in Materia di Investimenti Socialmente Responsabili*, lo stile di gestione del Fondo segue le seguenti direttrici:

- ✓ per le gestioni passive, ottenute tramite l'implementazione di mandati a replica di indici, vengono selezionati indici di mercato ESG proposti da primarie società internazionali;
- ✓ per le gestioni attive, nel caso di selezione di fondi di investimento, il processo prende in considerazione il profilo di sostenibilità dei prodotti, in base a certificazioni esterne di agenzie di rating ESG o mediante strumenti di valutazione interni, con l'obiettivo di investire esclusivamente in fondi di investimento sostenibili;
- ✓ per i mandati di gestione, il processo di selezione premia le società di gestione che, come il Fondo, aderiscono ai principi PRI e che integrano nei loro processi di investimento i fattori ESG, con una metodologia robusta e trasparente.

5. Strumenti di valutazione delle performance e dei rischi ESG

Attraverso gli investimenti sostenibili, il Fondo intende non solo cogliere le opportunità legate alla sostenibilità, ma si pone anche l'obiettivo di monitorare i rischi legati alle questioni ESG che possono avere una ricaduta negativa sul valore di portafoglio, a tutela del risparmio previdenziale degli aderenti.

La valutazione della performance e dei rischi ESG è effettuata da primarie agenzie di rating ESG, proprietarie di una metodologia di analisi che considera gli aspetti di sostenibilità di ogni emittente. L'analisi ESG si ispira a standard e raccomandazioni emanate dalle Nazioni Unite, dall'OCSE, dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e da altri organismi internazionali attivi nella tutela dei diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente.

Grazie ad un'analisi di portafoglio annuale, il Consiglio di Amministrazione del Fondo può misurare il profilo di sostenibilità del patrimonio mobiliare ed i relativi rischi ESG.

I rischi ESG di un emittente possono essere correlati:

- alla performance di sostenibilità nel suo complesso, che include i rischi relativi al capitale umano, all'efficienza operativa, alla sicurezza legale e alla reputazione;
- alla gestione delle controversie e dei conflitti con i propri portatori di interesse, la loro gravità e ricorsività e la reazione dell'impresa in termini di misure correttive poste in essere;
- all'appartenenza ad un settore considerato controverso che può comportare un rischio reputazionale per l'investitore.

Il processo di analisi della performance e dei rischi ESG si conclude con valutazioni quantitative e qualitative, che esprimono la capacità dell'emittente di tenere in considerazione le variabili ESG e di gestire i conflitti in cui si trova coinvolto.

L'identificazione e la quantificazione dei rischi ESG permettono al Fondo di acquisire consapevolezza sulle scelte di portafoglio e di adottate misure di monitoraggio: infatti gli emittenti che risultano deboli - e quindi caratterizzati da performance ESG modeste e coinvolti in gravi controversie - possono essere inseriti in una "watch list" di verifica periodica ed essere oggetto di iniziative di dialogo. Il Fondo, al fine di promuovere comportamenti virtuosi nelle imprese, si avvale anche dell'engagement, ossia del dialogo e del confronto aperto come strumento per stimolare gli emittenti ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi di tutti gli stakeholders.

L'engagement può avvenire attraverso la presa di contatto con il management dell'impresa (engagement individuale) oppure attraverso la partecipazione a campagne di pressione promosse direttamente dal Fondo o da più soggetti nazionali e internazionali (engagement collettivo).

6. Investimenti non consentiti

Le armi controverse sono bandite dalle Convenzioni Internazionali ONU e pertanto eventuali investimenti nel settore possono esporre il Fondo a rischi di natura reputazionale, dovuti alle gravi violazioni di diritti umani che gli armamenti comportano.

Gli investimenti in armamenti non sono consentiti dalla politica di investimento del Fondo. Per tale ragione, durante le periodiche analisi di portafoglio, gli investimenti vengono sottoposti ad uno screening per individuare eventuali imprese coinvolte nella produzione di armamenti controversi, al

fine di valutarne il disinvestimento, che rimane l'ultima opzione, in quanto disinvestendo si rinuncia a qualsiasi opportunità di esercitare un'influenza sulle pratiche ESG di un'azienda o di un settore. Il rimanere investiti in quelle aziende che si impegnano a migliorare le loro pratiche ESG consente invece di promuovere le migliori pratiche sostenibili all'interno di un settore.

7. Politica di remunerazione

La politica di remunerazione degli organi di amministrazione e di controllo, nonché del Direttore Generale non è determinata in relazione al raggiungimento di specifiche performance di sostenibilità.

8. Informativa

Il Fondo pubblica sul proprio sito web-area pubblica le informazioni in tema di sostenibilità previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione, che provvede ad aggiornare con la massima tempestività e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'evento che ha determinato l'aggiornamento.

Inoltre l'assunzione dei fattori ESG nella strategia di investimento è riportata nel documento sulla politica di investimento, nella relazione che accompagna il bilancio, nelle comunicazioni periodiche destinate agli Iscritti, nella Nota Informativa destinata ai potenziali aderenti.